



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 96

Del 09 MAG. 2007

N° 2 DEL 14.04.2007

OGGETTO: VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LETTERA "C" ART. 172 T.U.E.L. 267/2000 - ANNO 2007.

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **QUATTORDICI** del mese di **APRILE** alle ore **9,58** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data **06.04.2007** prot.n. **7076** è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO.**

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| | | | |
|------------------------|----|-----------------------|----|
| 1) DONATO ANDREA | SI | 15) SELBITTO RAFFAELE | SI |
| 2) RESCIGNO UBALDO | SI | 16) CAPUANO VINCENZO | SI |
| 3) FERRENTINO ANDREA | SI | 17) ALFANO GIUSEPPE | SI |
| 4) DI LEO CARMINE | SI | 18) SALVATI MICHELE | SI |
| 5) COPPOLA GIUSEPPE | SI | 19) LONGANELLA WALTER | NO |
| 6) DE SIMONE SALVATORE | SI | 20) SPINELLI GERARDO | SI |
| 7) AMABILE ROCCO | SI | 21) CAPUANO MANUEL | SI |
| 8) LAMBERTI VINCENZO | SI | | |
| 9) RESCIGNO DOMENICO | SI | | |
| 10) FASOLINO ANTONIO | SI | | |
| 11) APOSTOLICO ANTONIO | SI | | |
| 12) IEMMA FRANCESCO | SI | | |
| 13) COPPOLA GIAN PIERO | SI | | |
| 14) ALTOMARE CIRO | SI | | |

PRESENTI

20

ASSENTI

1

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE.**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 14.04.2007

OGGETTO: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie ai sensi della lettera "C" art. 172 T.U.E.L. 267/2000 - Anno 2007.

A relazione del Sindaco

IL CONSIGLIO

- Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 30.05.2006, esecutiva ai sensi di legge e relativa alla determinazione del prezzo di cessione di aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie ai sensi della lettera "C" dell'art. 172 T.U.E.L. 267/2000;
- Vista la relazione predisposta dal responsabile del procedimento Arch. Antonella Mellini, agli atti;
- ritenuto potersi confermare quanto stabilito con la D.C.C. sopra richiamata;
- Acquisito il parere reso ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. 267/2000;
- Sentiti gli interventi dei Signori Consiglieri nonché le dichiarazioni di voto;
- Proceduto all'appello alle ore 11,20, presenti 20, assenti 1 (Longanella Walter)
- Con voti favorevoli 20 (maggioranza)
- Contrari 6 (minoranza)
- Astenuti nessuno

DELIBERA

Di confermare il dispositivo di cui alla D.C.C. n° 22 del 30.05.2006 che qui di seguito si trascrive:

- a) Area P.E.E.P. € / mq. 41,00 – (con indice di fabbricabilità fino a 2 mc/mq);
- a1) Area P.E.E.P. € / mq. 55,00 – (con indice di fabbricabilità oltre 2 mc /mq)
- b) Area P.I.P. € / mq. 41,00

Successivamente, su proposta del Presidente sulla immediate esecutività

Con voti favorevoli 20 (maggioranza)
Contrari 6 (minoranza)
Astenuti nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ASS. MARSILLO - Grazie, Presidente. Questo primo punto che viene all'ordine del giorno dei lavori di questa mattina, a cui mi auguro, dopo questa schermaglia preliminare, proseguano con un confronto costruttivo in ordine ai punti da approvare, che sono effettivamente molto importanti per la vita amministrativa dell'Ente e per il territorio. Dicevo che questo primo punto che viene in trattazione in effetti è un punto propedeutico collegato all'approvazione del Bilancio e che ha come oggetto, come si vede dal titolo del punto all'ordine del giorno: "Verifica della quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'Art. 172 del Testo Unico", questo punto, che è stato approvato in tutte le sedute ordinarie di interpretazione di Bilancio Preventivo degli anni precedenti, è stato oggetto, (penso che ricorderete tutti), di una approvazione successiva modificativa, che ha tenuto conto di una verifica tecnica più penetrante per quanto riguarda la valutazione delle indennità da corrispondere ai terreni che erano oggetto di interventi di edilizia economica e popolare e popolare per quanto riguarda l'indice di

passo al primo punto: "Verifica qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'Art. 172, lettera C, T.U.E.L. 267/2000". Per la illustrazione dell'argomento, la parola all'Assessore Marsillo, Assessore al Bilancio.

fabbricabilita` in ordine alla superficie e al rapporto metro cubo e metro quadro. Per rendere quindi piu` corretta l'assegnazione di queste indennita`, in ordine alle risultanze tecniche che sono state allegate e formulate dall'Ufficio, questo punto, ripeto, fu modificato l'anno scorso, introducendo dei valori diversi a seconda se nelle aree PEP c'era un indice di fabbricabilita` fino a due metri cubi al metro quadro, ed era confermata l'indennita` di 41 Euro a metro quadro, oppure se era superiore a questo indice, portandolo ad Euro 55 a metro quadro, mentre per l'area PIP e` stato riconfermato il parametro di 41 Euro a metro quadro. Se non ricordo male, non vorrei dire delle cose inesatte, mi sembra che su questa delibera ci sia stata anche una convergenza dell'Opposizione in ordine a questo provvedimento e in effetti 18 Consiglieri su 18 hanno approvato questo deliberato, che oggi sostanzialmente viene riconfermato nella stessa identica formulazione, siamo praticamente a sette mesi, otto mesi, dalla delibera di giugno 2006, siamo a dieci mesi, quindi riteniamo che sostanzialmente questi valori e queste indennita` che sono state calcolate ed aggiornate l'anno scorso possano essere riconfermate tranquillamente e mi auguro con lo stesso clima di univoca favorevole determinazione all'approvazione del punto, per cui invito a votare per l'approvazione di questo punto preliminare alla discussione successiva.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie all'Assessore Marsillo. Prego, Dott. Alfano.

ALFANO - Chiedo la parola proprio per quell'economia di tempo che chiedeva il signor Presidente, percio` mi sono precipitato, avendo gia` digerito la materia il Gruppo di Minoranza, Signor Sindaco, signori Consiglieri, signori Assessori, gentile pubblico presente, voglio subito sgombrare il campo al signor Segretario Generale, ai funzionari che ci ascoltano del Collegio dei Revisori dei Conti che proprio questo atteggiamento prevaricante della Maggioranza, avuto gia` nel prologo di questo Consiglio Comunale, dopo gli efficaci interventi dei colleghi: Avv. Manuel Capuano e Dott. Sellitto, gia` questo atteggiamento prevaricante fa annunciare un voto negativo su questa proposta di delibera, benché` nella tornata scorsa del Bilancio 2006 la Minoranza esprime una convergenza ferma e costruttiva su questa problematica, su questo primo punto che riguarda la verifica della quantita` e delle qualita` di aree fabbricate da destinarsi alle attivita` produttive e terziarie. Per questo atteggiamento prevaricante, perche' ancora una volta stamattina la Maggioranza, che si arrocca su posizioni precostituite, si benda gli occhi e li benda ai Consiglieri giovani di Maggioranza, dicendo la non verita` dei fatti, perche' il Gruppo di Alleanza Democratica fa rilevare che questa pregiudiziale che ha posto nel prologo di questo Consiglio Comunale avra` un seguito, perche' quelle violazioni, cosi` prontamente e tempestivamente annunciate dall'Avv. Capuano e dal Dott. Sellitto, trovano conferma concretezza nelle cose che di qui, ad integrazione delle cose che hanno brillantemente sostenuto, sto a dirvi. A dimostrazione della fretteolosita`, del non studio degli argomenti da parte della Maggioranza c'e` un aspetto fondamentale, che e` sfuggito al signor Segretario Generale, al signor Presidente del Consiglio, al signor

Sindaco, e spiego perche': pensate un po' che nel corso della gara, oggi si parla tanto di calciopoli, lo vedete sui giornali, la partita dura novanta minuti, si cambiano i termini del percorso della partita, e non mi allontanano dal termine, perche' qui si parla di PIP, di area PIP, di confermare il dispositivo di cui alla delibera 22 del 30 maggio 2006, bene, questo Consiglio su questi quattro punti, noi faremo la nostra parte cosi' come ci hanno relegato gli elettori, e voteremo sistematicamente come Dio comanda e come esige l'atto deliberativo, ma non potete non soffermarvi sul fatto che con la delibera n. 47 del 6 aprile, che avete adottato, mi riferisco all'organo giuntale, alle ore 13,35, significa che avevate la sfera di cristallo! E' stato consegnato al sottoscritto, al Consigliere Salvati e al Prof. Capuano Vincenzo l'ordine del giorno nelle ore antimeridiane, significa prima di mezzogiorno dal sig. Amabile Antonio, dico fatti e circostanze, e quello che sosteneva...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Ma questo non e' inerente al punto all'ordine del giorno.

ALFANO - E' inerente, perche' il mio voto scaturisce, sara' oggetto di successive...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Non e' inerente! Ti chiedo scusa, pero', sulla questione pregiudiziale e sulle osservazioni e' stata fatta gia' un'ampia discussione preliminare e penso che su questo ci siamo gia' predeterminati, nessuno intende interrompere o limitare l'intervento che ti e' consentito per mezzora e ne hai tutto il diritto e la facolta', pero' ti prego di attenerti al punto.

ALFANO - Allora dico al Presidente che mi ascoltera' pazientemente in questo Consiglio fino alle ore 11,00, perche' ho preso la parola alle ore 10,30 e parlero' fino alle ore 11,00 e non mi puo' dire il signor Presidente che io possa derogare dall'argomento, perche' attinente al Bilancio e questi, se voi li dichiarate allegati, perche' io non sono neanche d'accordo che sono degli allegati, invito allora il signor Presidente del Consiglio a verificare l'ordine del giorno, spedito al sottoscritto in data 18 marzo 2006, epoca in cui e' stato approvato il Bilancio, dove al punto 7 si poneva il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e al punto 10, delibera n. 10, si approvava il Bilancio. Per me questi sono argomenti interdipendenti, lo dite voi, perche' sono degli allegati del punto 5, che noi non riconosciamo e diciamo che abbiamo chiesto il rinvio, per cui io tranquillamente enuncero' il mio discorso a me stesso e a chi mi ascolta, dicendo che questo atto deliberativo avra' il voto sfavorevole della Minoranza di questo Gruppo Consiliare di Alleanza Democratica per le motivazioni gia' annunciate nella questione pregiudiziale. A questo si aggiunge un altro aspetto, signor Presidente, perche' il Decreto di cui Lei parlava del 13 aprile 2006, n. 163, questo Articolo 13 non e' stato mai abrogato, mi riferisco all'Art. 13 del D.P.R. del dicembre 99, il N. 554, quindi dalla 172 del 267 del 2000 non e' stato mai cassato, l'ha gia' detto bene la relazione che abbiamo consegnato a prima firma dell'Avv. Capuano; ma c'e' di piu': voi non volete

consentire in un Consiglio Comunale, che convocate ogni 4 o 5 mesi e non avete avuto neanche la sensibilita' di celebrarlo quando nel mese di agosto l'abbiamo chiesto sull'O.G.M., e non avete questa sensibilita' adesso, stamattina, per un Consiglio cosi' importante, consentiteci, signor Presidente, ma questo lo dico con grande ilarita' e serenita', di confrontarci qui, perche' noi siamo a riconoscervi quando lavorate per la cosa pubblica, siamo pronti a condannarvi quando fate le cose frettolose e recitate questa eccessiva trasparenza in tutte le sedi e in tutti i luoghi e poi vediamo degli atti deliberativi che vengono partoriti all'ultimo momento e non sono neanche corollario del punto all'ordine del giorno e quella che e' la materia da discutere in Consiglio Comunale. Caro Assessore al Bilancio, come puo' il Gruppo di Alleanza Democratica esprimere un voto favorevole su questo deliberativo quando parliamo ancora di area PIP? Noi parliamo di area PIP, Euro 41 a metro quadro, ma vogliamo ancora credere alla Befana? Ma di quale PIP stiamo parlando? Amici del pubblico, io ho avuto l'onore o l'onore di portare avanti questa problematica dei PIP per 10 anni e ho capito la difficulta' di portare avanti degli argomenti che riguardano l'urbanistica, io mi sarei aspettato questa mattina che Sindaco comunicasse anche i pareri non tanto favorevoli o sfavorevoli che sono pervenuti dall'Autorita' di Bacino o altri tipi di pareri che riguardano la Variante Urbanistica, ma si dice che questo non riguarda la materia, ma la comunicazione del Sindaco stamattina non c'e' stata. Tornando ai PIP, io mi dolgo e dico: come si fa a chiedere adesso, benché questo sia un atto presupposto legato al Bilancio di Previsione, a chiedere un voto ancora favorevole da parte della Minoranza su questo argomento? Ma dimentichiamo che forse questa graduatoria definitiva del PIP fu licenziata ancora con me, Sindaco, il 19 maggio 2004? Poi c'e' stato il processo della politica che e' dialettico, cioe' la continuita', chi viene dopo sicuramente quando trova gli atti gia' perfetti deve progredire, o meglio, deve portare a compimento quel procedimento, bene, quella graduatoria dei PIP, lo voglio dire qua, non e' dato piu' sapere, era una graduatoria definitiva del maggio 2004, quando io ero Sindaco, so semplicemente che a giugno 2004 con la prima Giunta Donato quella graduatoria non ha avuto piu' un seguito, ha avuto un seguito si', perche' il responsabile del procedimento, che ha redatto quella graduatoria, anziche' essere stata la graduatoria ad essere licenziata dal responsabile del procedimento, fu congedato il dipendente e quindi era un convenzionato e non ha piu' lavorato al Comune, ma questo e' nella discrezione della Pubblica Amministrazione, sta di fatto che noi siamo convinti che su questa materia vi siete veramente arrovelati e quindi io dico per quanto riguarda le Aree PEP, finalmente le cominciamo a vedere e ad appaltare, per quanto riguarda i PIP so che c'e' stata anche una riunione da parte degli organi di governo, degli imprenditori, per dire che nella zona retrostante all'area cimiteriale dovrebbe sorgere un'area PIP, non e' dato sapere se questo perverra' a soluzione. Io ritengo con molta sincerita', signor Presidente, che anche sull'area PIP l'Amministrazione sta recitando un libro dei sogni nel senso di poter fare questo strumento urbanistico alternativo in aree dove ci sono tanti vincoli, come e' costellato il Comune di Castel San Giorgio, allora noi lo diciamo soprattutto ai

giovani Consiglieri, perche' chi e' piu' navigato, chi ha piu' esperienza o che ha piu' senescenza dal punto di vista delle consiliature, conosce queste problematiche e sa anche che questa mattina su questi argomenti si sta recitando una commedia che non avra' un fine sicuramente rosea. Cosa vuol dire il Gruppo di Alleanza Democratica? Su questo atto deliberativo, proprio per questo atteggiamento di non confronto da parte della Maggioranza, che si arrocca su posizioni precostituite, sui numeri, perche' io sono convinto di una cosa: siete Maggioranza in quest'aula consiliare, non lo siete piu' nell'opinione pubblica, non c'e' piu' la scenografia di un tempo, non c'e' piu' il tifo da stadio, non c'e' piu', nella gente serpeggia un malcontento continuo, palpabile, per questa distanza a cui voi vi siete protesi e siete molto distanti dal paese e lo siete anche dai Consiglieri Comunali, tanto e' vero che impedito che il Consigliere Comunale possa leggere gli atti che per legge devono essere a disposizione del Consigliere stesso. Questa non vuole essere una semplice demagogia della Minoranza, perche' quando il Dott. Amabile, Capogruppo del Gruppo di Maggioranza, dice: "Punti, virgole e punti esclamativi", egli sa bene che nel linguaggio giuridico una virgola posposta o nel linguaggio notarile omessa ha tutto un altro significato, allora voi che vi vantate di stare 24 ore su 24 ore sul Comune per la res publica, mi chiedo perche' questa fretteolosita'? Forse avevi ragione, Manuel, per il gusto di non farci capire, di confondere le idee alle Minoranze e a coloro della Minoranza che hanno il tempo di frequentare la casa comunale! Senno', Dott. Sellitto, non si spiega perche' certi atti vengono partoriti all'ultimo momento, perche' un Piano delle Opere Pubbliche non e' posto all'ordine del giorno? Allora certe cose, (diceva bene il Sen. Andreotti), non bisogna pensarle, ma quando si pensa non si fa peccato! Perche' probabilmente quando il signor Presidente del Consiglio ha convocato questo Consiglio Comunale il Bilancio Triennale delle Opere Pubbliche egli non lo aveva sottomano, doveva essere ancora partorito, c'era quello del 30 settembre 2006, che non trova rispondenza perche', poi questo sara' argomento dei punti successivi, lo diro' al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, atteso che egli ha posto col suo Collegio, che saluto cordialmente, il visto ed il parere favorevole il giorno della festa della donna, l'8 marzo, chiedo nel successivo intervento dell'Assessore al Bilancio se c'e' stato un ulteriore suo suggello del Collegio su queste modifiche che sono state fatte, altro che atto esplicativo o esplicitativo, volendo dirlo in maniera latina, perche' vedete nella delibera del 6 aprile voi parlate di un atto esplicitativo, molte volte avete parlato nella variante urbanistica di precisazioni tecniche, questa innovazione di lingua che tra l'altareggiante e classicheggiante, che non imbroglia le idee di chi ha studiato anche un pochino alle elementari, allora voi su questo, caro Collegio dei Revisori dei Conti, noi intendiamo sapere se voi avete posto un ulteriore siggillo di parere favorevole, perche' avete stravolto il Piano delle Opere Pubbliche e lo dite voi stessi! Sapete quando lo dite? Quando nella delibera del 12 aprile di Giunta si dice che la delibera N. 133 del settembre 2006 e' stata modificata da quella del 6 aprile, allora chiariteci un po' avete esplicitato quella del settembre 2006 con quella del 6 aprile o l'avete modificata? O fate il gioco delle due carte? Noi

a questo gioco non ci siamo, Assessore al Bilancio! Noi siamo qui per fare la nostra parte e non ci potete neanche accusare di non venire molto al Comune, perche' se dovessimo venire frequentemente, probabilmente staremmo a stigmatizzare la vostra superficialita' amministrativa, il vostro non voler studiare a fondo i problemi, cosi' come avete fatto con la variante urbanistica, dove ormai, non per nostro merito, per vostro demerito, il procedimento non va a fine, per vostra noncuranza, per non avere ascoltato che era la strada del piano urbanistico comunale la strada maestra e mi sembra che ve l'abbiano anche sottolineato in una nota recente, che il Dott. Sellitto ha acquisito agli atti, in cui si dice che a questa variante al Piano Regolatore Generale e' stato dato un suggerimento di valutare l'opportunita' di avvalersi del redigendo PUC per includervi le questioni. Perche' lo dico? Questo si' che e' fuori argomento, e lo ammetto, ma lo dico perche' da parte vostra non c'e' l'acume di voler studiare fino in fondo le problematiche, c'e' questa frettosita' che non capiamo, c'e' questo modo di fare che veramente e' insignificativo e poi ritenete di voler ancora dalla Minoranza, caro Prof. Capuano, il proprio contributo. Noi saremo ben lieti a farlo nelle sedi opportune, se siamo chiamati correttamente, perche' sapete perche' non frequentiamo le Commissioni! Perche' noi vi dicemmo, con una pregiudiziale letta dal Capogruppo Sellitto, che saremmo venuti, e lo dico al Presidente Altomare, a queste Commissioni, compresa quella Urbanistica, se fosse stata ritirata la variante urbanistica. Questo non l'avete fatto! Vi siete assunti le vostre responsabilita' dei ritardi del paese e nel paese dei problemi irrisolti, questo e' quello che vi diciamo! Allora, quando voi ritenete di confrontarvi con noi e non fare politicamente i furbi, partorendo atti nelle ore crepuscolari, allora e' opportuno (mi insegnava la buon'anima di papa') fare il lavoro al mattino, alle cinque del mattino, perche' la mente e' lucida e l'ossigenazione cerebrale e' costante, quando i lavori li facciamo di notte, si corre il rischio, sia da parte del funzionario sia da parte dell'organo giuntale, di non essere attenti e poi di non avere il tempo materiale di poterli dare all'organo burocratico, che e' quello che li deve suggellare e li deve pubblicare e si fa una corsa contro il tempo; ve lo dice chi ha amministrato prima di voi e l'ha fatto anche con errori, l'essenziale e' sbagliare in buona fede, ma non potete ergervi a paladini della grande rettitudine, della grande preparazione amministrativa e poi partorite questi capolini! Perche' noi questa pregiudiziale, signor Presidente, di cui abbiamo parlato, e mi avvio alla conclusione perche' mancano solo quattro minuti al termine che vi ho detto, veramente avra' un seguito nelle sedi opportune, perche' ci regoleremo poi come organismo, quando verra' anche il Dott. Longanella, perche' ha annunciato che verra' verso le ore 12,30 per motivi seriamente professionali, decideremo come Gruppo Consiliare se sul punto N. 5 riteniamo restare o abbandoniamo i lavori per la pregiudiziale, sara' il Capogruppo che interverra' in merito, perche' riteniamo che vi apprestate a celebrare un Consiglio Comunale che si fonda su una illegittimita' di fondo dell'atto deliberativo N. 5, ve l'ha recitato in maniera perfetta l'Avv. Capuano e non c'e' peggior sardo di chi non vuol sentire! Io al posto vostro, se volevate il vostro voto su questo punto, avrei detto: "Signor Avvocato, io

recepisco la Sua istanza", l'ho fatto pure io qualche volta, di la', un famoso 29 settembre di qualche anno fa, il Dott. Maldini ricordera', su un progetto che la Minoranza presente, con l'Avv. Marsillo che era in Minoranza, dieci anni fa, ti ricordi bene, 29 settembre del '97, quando l'Avv. Marsillo dal mio posto, insieme all'Ing. Coppola e Gerardo Spinelli, invocarono il ritiro del punto, erano le risorse idriche, se vi ricordate, per un finanziamento e curato il procedimento dall'amico Vaccaro, adesso Consigliere Regionale (io sono dell'Udeur e lui e' della Margherita, restano i rapporti personali) ebbene, in quell'occasione, ricordera' bene anche il Funzionario Grimaldi, noi con la cenere sulla testa ritirammo, perche' ritenemmo opportuno che quello che veniva dalle Minoranze era un atto di grande compostezza, di competenza, perche' era sfuggito a parecchi l'approfondimento della materia, non sicuramente all'Assessore, al Funzionario, probabilmente al Sindaco o a chi aveva curato il procedimento, allora su questa materia sarebbe stato opportuno, se il signor Presidente non se la sentiva, che il Sindaco dicesse: "Probabilmente l'Avv. Capuano sta dicendo qualcosa di molto esatto, perche' ci sono degli atti che non trovano una convergenza, c'e' un puzzle che non ritorna, ci sono degli atti che non vanno bene, perche' voi dovete spiegare ai cittadini come avete fatto ad approvare il 12 aprile dei progetti preliminari in Giunta, quando a settembre li avevate gia' esecutivi! Ma se ci stava gia' a settembre l'Esecutivo, com'e' che poi avete approvato il Preliminare? Chiedo di piu' rispetto all'epistola fatta dal Dott. Sellitto, in cui chiedeva gli atti, il signor Segretario Generale, Dott. Maldini, rispondeva che alcuni non erano ancora stati redatti e quando li andate a redigere? Lo potevate fare a Natale ma non a Pasqua! Nel senso che non potevate farlo quando il Consiglio Comunale era stato gia' convocato, per cui questa materia sarebbe stata oggetto delle osservazioni, se modificate il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, perche', egregio Presidente del Collegio, lei alla pagina N. 9 del verbale dei Revisori dei Conti dell'8 marzo dice al quarto rigo: "Preso atto che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e' stato esposto dal 30 settembre (essendo stato approvato il 29) e li' vi restera' per 60 giorni", vorrei capire se avete modificato il Piano Triennale il 6 aprile. Perche' non riaprite i termini per far fare le osservazioni ai cittadini? Ma e' di un italiano cosi' lineare, volete imbrogliare le carte e non far capire ne' ai cittadini e ne' alle Minoranze, Allora sulla base di queste illegittimita' che ha detto l'Avv. Capuano a nome del Gruppo Alleanza Democratica, sono delle illegittimita' incolmabili, insanabili, sulle quali l'organismo di Minoranza si riserva ogni formula di rito e si riserva nelle sedi opportune di fare inficiare il punto 5 perche', in virtu' di queste cose dette dal Dott. Sellitto, Avv. Capuano e integrate dal sottoscritto, c'e' una illegittimita' di fondo, che e' palese degli atti per tutte le motivazioni dette. In virtu' di questo assunto e di questa premessa, consentitemi che su questo punto, che normalmente e' posto agli atti e sul quale non c'e' nulla da eccepire, Assessore al Bilancio, noi siamo qui sui punti 1, 2, 3 e 4 a fare la nostra battaglia politica, nel rispetto dei ruoli e nel rispetto di quelli che sono i contenuti degli atti deliberativi, ma consentiteci di annunciarvi una battaglia sul punto N. 5, perche' ancora una volta

vi siete dimostrati sordi a differenza del 29 settembre 97 rispetto a quelle indicazioni che vengono dalla Minoranza, perche' il paese sta a cuore a voi, ma consentite che sta a cuore della Minoranza, che e' presente col suo plenum, dal Rag. Spinelli, che e' stato un profondo conoscitore della materia e nelle sedi opportune con il nostro nucleo di amici e di esperti abbiamo valutato la complessa materia del Bilancio. Mi riservo di intervenire, ringrazio il signor Presidente, perche' sono rimasto precisamente nei trenta minuti a dare il mio contributo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, Consigliere Alfano. Chi intende intervenire? La parola al Consigliere Altomare.

ALTOMARE - Signor Presidente, brevemente intervengo, semmai ce ne fosse bisogno, per ribadire la piena fiducia che diamo al Presidente del Consiglio e all'organo che ha convocato il Consiglio Comunale, perche' le prime avvisaglie qua si sono gia' avute, nel ribadire che sicuramente voteremo il punto all'ordine del giorno, perche' riteniamo che sia stato correttamente convocato il Consiglio Comunale. Io gia' in qualche occasione ho ribadito questo mio concetto all'interno di questo Consiglio Comunale, questa intimidazione tipica della Minoranza, di questa Minoranza e dell'altra Minoranza, ricordera' bene Peppino Alfano, quando era Sindaco di questo paese, cioe' l'intimidazione che si fa anche ai giovani eletti per dire: "State attenti".... E' vero che ci sta qualche giovane, ma e' ben maturo e quando viene in Consiglio Comunale lo fa con la piena consapevolezza di votare i punti all'ordine del giorno discussi all'interno della Maggioranza. Voglio solo aggiungere un'altra cosa: guardate, ormai si e' capito il clima che ci portera' ad avanti per tutti questi altri punti, credo che non ci sia confronto sui punti all'ordine giorno, perche' tutti sanno che il punto piu' importante dell'intero anno, ma io dico dell'Amministrazione in particolare, e' il Bilancio e penso che l'unico obiettivo di questa Minoranza e' quello di trovare questo cavillo, semmai ci fosse, per fare in modo che questa Amministrazione non cada, perche' ha male amministrato o ha fatto male la piazza, non e' capace di progettare o di fare, perche' ci possa essere questo cavillo giuridico per potere mandare a casa una Maggioranza. Io non mi aspetto grandi cose, perche' diceva Peppino Alfano, quando e' stato convocato da me come Presidente della Commissione Urbanistica: "Noi non partecipiamo, perche' non c'e' stato il ritiro di un atto della variante etc.", significa che anche sulle cose buone che si possono fare io sono convinto che non volete il confronto, perche' quando c'e' il confronto serio e reale, significa portare avanti i problemi della gente, poi chi ha amministrato, nessuno e' immune agli errori, tutti possiamo sbagliare, ma sicuramente vi dico che non ci lasceremo intimidire da questi fatti e da chissa' quali grandi rischi che andremo ad incorrere o andranno ad incorrere i giovani se approvano o non approvano! Noi siamo qua per cercare di porre quante piu' opere, di risolvere quanti piu' problemi possibili ai cittadini e sicuramente non ci lasceremo prendere la mano per quanto riguarda argomentazioni che vanno sui cavilli giuridici e non vanno nel pieno delle argomentazioni che poi interessano la gente. Io annuncio il voto favorevole della Maggioranza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie al Consigliere Altomare. Chi chiede di parlare? La parola al Consigliere Sellitto.

SELLITTO - Presidente, io non vorrei sembrare inopportuno, perché credo che l'intervento che ha fatto il Consigliere Altomare sia meramente un intervento politico, credo che non abbia espresso nessun giudizio sul punto all'ordine del giorno, questo mi autorizza a prendere la parola e a poter dire qualcosa che è inerente sempre e comunque a quello che è l'argomento pilota di questo Consiglio Comunale. È inutile dire che il punto 1, 2 o 3 è attinente o non è attinente, sono tutti attinenti ad un progetto, quello che oggi presentate in Consiglio Comunale, che è il Bilancio di Previsione 2007 e non dovevo intervenire in quanto è stato così esaustivo il Dott. Alfano nella disamina delle motivazioni che ci indurranno a votare no a questo punto all'ordine del giorno, perché è un allegato ad un obbrobrio, di conseguenza tutti gli obbrobri sono votati contro, perché mi sembrerebbe ridicolo quando, convocato in questo Consiglio Comunale, non per un Bilancio di Previsione, ma a maggio per uno specifico noi abbiamo dimostrato che seriamente ci sappiamo confrontare e quando la proposta può essere valida, noi la votiamo anche all'unanimità. Il Consigliere Altomare ci ha voluto mortificare dicendo che noi non vogliamo il confronto, ma per confronto che cosa si intende? Quello di poter stamattina dire: "Tirate fuori i 58 progetti che volete realizzare per il paese ed uno per uno diamoli al paese, visto che non l'avete fatto rendendo pubblico questo secondo atto triennale e discutiamo, confrontiamoci punto per punto", anche se da qualche parte scrivete che manca il parcheggio a Fimiani e lo volete fare a Torello! Andremo a ridere sulle cose che su questi progetti arraffazzolati vi siete permessi di portare in Consiglio Comunale! Questo è il confronto per cui vi sfidiamo: il confronto sui progetti, sui fatti! Ci chiamate in una Commissione Urbanistica per discutere di un altro stralcio, perché questa non è una Amministrazione che sta programmando il futuro di Castel San Giorgio, altrimenti avrebbe messo mano al PUC, sta cercando volta per volta di mettere una pezza, allora oggi la variante urbanistica per le zone f), domani si mettono in cantiere le conferenze dei servizi, oggi si parla di sottotetti, questo è il vostro modo di programmare il paese? Per noi è ridicolo ed è su questo che ci confronteremo stamattina su ogni punto, puntualmente diremo perché il paese vi deve giudicare, noi siamo qua anche per parlare di cifre, parleremo dopo ed entrerà nello specifico dei progetti, del perché li avete retrocessi, il perché ditelo al paese: sei mesi fa avevate detto di avere i progetti definitivi! Oggi vi siete presentati con progetti di tipo preliminare, questo è ridicolo, ditelo al paese che non ne avete azzeccata una in quel Piano Triennale, ma lo diremo dopo, perché su quello ci confronteremo, Ciro, aspettiamo anche te per vedere come giudicherai quel Piano Triennale, che è ridicolo! Ne parleremo dopo!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La parola al Consigliere Capuano Vincenzo.

CAPUANO V. - Buongiorno a tutti, amici del Consiglio Comunale, amici del pubblico, rientrerò nella mia mezzora di disponibilità per fare un ragionamento serio, pacato come sempre, senza omettere quelle che sono le osservazioni che bisogna fare su un modo così raffazzonato di dirigere la cosa pubblica, signor Sindaco. Molte volte ci avete accusato, e noi abbiamo incassato, di non leggere, di non essere preparati, noi veniamo qua in Consiglio Comunale con la consapevolezza di dare il massimo del nostro contributo a quelle che sono le discussioni e di prepararci così come è previsto a quello che è il punto all'ordine del giorno che si va a discutere. Vedete, voi non potete fare le barzellette qua sopra, e questo lo dobbiamo dire con chiarezza, perché io sapevo della vostra impreparazione, però me ne sono reso conto pian piano andando avanti. Signor Sindaco, hai dato un'impressione nella campagna elettorale di essere talmente preparato e ferrato, però quando andiamo a vedere le carte, purtroppo ti devo far notare o che non le leggi o non le controlli, ma il problema esiste e non lo si vede! Guardate, voi convocate un Consiglio Comunale cinque giorni prima, perché le Opposizioni hanno il tempo di guardarsele in tempo e studiarle, soprattutto quando si tratta di opere così importanti. Caro ViceSindaco, tu chiedevi sempre la disponibilità, noi la vogliamo dare, però metteteci in condizione di poterla dare. Se voi la notte del 12 vi approvate i progetti, che un tempo erano definitivi e li fate diventare preliminari... Fammì completare, alle 19,30, ho detto la notte per dire che se vi approvate il giorno 12, un giorno prima del Consiglio Comunale, i progetti che riguardano tutto il territorio di Castel San Giorgio e mi meraviglio del Sindaco che è sempre assente su temi così importanti, per carità gli impegni professionali vengono prima di queste cose, il Signor Sindaco è sempre assente su trenta progetti di grandissima rilevanza politica a Castel San Giorgio, dove viene stravolto tutto il territorio! Il Signor Sindaco, per carità, avrà i suoi impegni, ma il Sindaco lo si fa soprattutto su queste cose e chi, se non il Sindaco, può dare delle direttive e delle indicazioni? C'è il ViceSindaco, per carità, ma la prima figura di Castel San Giorgio su queste opere di così grande importanza, oltre all'Assessore ai Lavori Pubblici, che è sempre assente, oltre all'Assessore al Bilancio, che è sempre assente di mattina, stava a scuola? Ho capito che la scuola viene prima di questi progetti, però io sto in aspettativa senza retribuzione, qualche volta puoi fare anche qualche assenza, perché sei giustificato! Si tratta di progetti importanti, perché qua non si parla della stradina o del marciapiede, sono trenta progetti approvati in mattinata, anche l'amico alla Pubblica Istruzione è sempre assente di mattina su questi progetti così importanti, perché se li programmate prima o la Giunta li fissava prima..., probabilmente non avete avuto neanche il tempo di prepararvi per farla quella Giunta! Allora c'è una superficialità, signor Sindaco, dove poi i nodi vengono al pettine, ma come? Manca il parcheggio a Fimiani e la tua Giunta sai dove la realizza? A Torello! "Approvazione Progetto Preliminare per la realizzazione di area parcheggio Località Torello". Siccome adesso io ho imparato a leggere le carte, le vedo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Stai parlando degli allegati?

CAPUANO V. - Gianpiero, quando si viene in Consiglio Comunale si parla di tutto, si parla e basta! Non per fare rumore, ma per dire quello che noi abbiamo nel nostro Comune o che pensavamo di tenere! Questo e' un confronto politico e dialettico, perche' poi Rocco Amabile ogni tanto ci dice: "L'italiano o il non italiano; dovete andare a scuola"! Rocco, la scelta del sito di intervento, rientrante nel Programma di riqualificazione urbana, portato dall'Amministrazione Comunale, scaturisce dalla carenza di aree di parcheggio alla Frazione Fimiani, il parcheggio manca a Fimiani e voi lo fate a Torello? Ma questo e' il colmo! Leggetevi le carte almeno! Allora le avete gia' tutte predisposte e le incollate di notte? E' vero che e' un cavillo, come dice il Dott. Rocco Amabile, ma per chi va a leggere una delibera del nostro comune dove abbiamo circa cinquanta convenzionati, che poi li fate lavorare cosi' tanto come per la variante, poi la variante va a mare, per quanto mi riguarda e' andata a mare, come vi dicevamo prima, ma questi chi li paga? Tutto questo lavoro che voi avete fatto su questa variante, su questi progetti, chi li paga? Questo e' sperpero di denaro, altro che il caffe' che diceva il Sindaco una volta! Lavorate, perche' come diceva Ciro in un piccolo intervento: "Se dobbiamo cadere...", Ciro, no! Voi dovete restare, perche' l'Amministrazione, questa, e' la peggiore degli ultimi cento anni! Io te l'ho detto e lo dobbiamo poi dimostrare alla fine del quinto anno! Allora non e' che ve ne dovete andare, dovete restare, per carita'! Allora, Sindaco, per quanto mi riguarda, l'opinione che avevo va avanti, c'e' una impreparazione che dipende da voi e non dall'Opposizione, perche' quando ci mettete in condizione di poter vedere le carte, di poterle leggere, di potere aprire un dialogo e un confronto... noi te l'avevamo detto sulla variante, l'indicazione principale dove il Presidente del Consiglio fa finta di non capire, noi avevamo detto che per aprire un qualsiasi tipo di discorso e di dialogo dovevate ritirare la variante, perche' secondo noi avevate sbagliato il procedimento, no, vi siete intestarditi e ci accusate che noi andiamo avanti con le denunce! Allora ve lo diciamo con le buone; vogliamo ragionare, non ci volete capire, come pure vi stiamo dicendo adesso che il procedimento e' sbagliato, non ci date l'opportunita' e non volete sentire: "L'Opposizione ha ragione, ritiriamo il punto". Credete di essere infallibili, la storia fino ad oggi ha dimostrato che avete fallito, soprattutto su un'opera cosi' grande come la variante. Noi andremo avanti! Adesso vi rendete conto che bisogna mettere mano al PUC? Perche' ve l'ha detto la Regione! E' inutile che vi andate a raccomandare, perche' e' un procedimento sbagliato tecnicamente, non ve lo puo' sanare la Regione e la Provincia, voi dovete lavorare seriamente sul Comune, come voleva fare il signor Sindaco: "Senza guardare in faccia a nessuno", io non me lo scordo, signor Sindaco! Allora se l'intendimento e' questo, cioe' che volete discutere, oggi vi accingete a mettere mano al PUC, non so perche', politicamente perche' forse siete incalzati da qualche altra forza politica all'interno della Maggioranza, perche' forse ha visto prima di voi e perche' voi siete sordi, ed allora quando poi vi trovate alle strette, volete accontentare, ma per accontentare tutti molte volte si rompe il giocattolo! Allora non e' un'Opposizione contro Opposizione, il ragionamento lo vogliamo fare? Lo dovete fare sulle cose importanti, noi ve l'abbiamo detto:

la variante e' sbagliata, come vi diciamo che e' sbagliato tutta questa progettazione delle opere pubbliche, frettolosamente fatta, perche' i progetti definitivi diventano preliminari, ve li fate di notte con un numero di Assessori assenti di mattina e con il Sindaco assente! Siamo d'accordo, la legge lo consente, si puo' fare anche con quattro persone, e' poi e' vero, il Presidente dice: "La legge dice 24 ore prima", c'e' bisogno che ce lo ricordi, Architetto? La questione e' politica, non puoi portare trenta progetti che la cittadinanza non conosce neanche 24 ore prima al cospetto delle Opposizioni che li deve leggere o alla cittadinanza che vuole essere informata. Questo e' un problema politico, e' vero che si poteva fare 24 ore prima, ma in 24 ore possiamo leggere trenta progetti? Vogliamo essere ancora piu' ridicoli e per la Maggioranza va bene, per carita', deve andare bene, il problema e' pero' di fondo, caro Sindaco, ci devi mettere in condizione di poter ragionare e dialogare sulle cose serie e siccome non lo fate mai, e' ovvio che poi vi ritrovate la denuncia. Noi ve lo diciamo prima, non lo recepite, ve lo ridiciamo un'altra volta e non lo recepite, ma scusate qual e' la strada per farvi rendere conto che avete sbagliato o che state sbagliando? Come ve lo dobbiamo dire? Oggi vi stiamo dicendo la stessa cosa della variante, perche' e' successa la stessissima cosa, fate la variante senza convocare le associazioni e noi ve lo diciamo e voi ci rispondete: "Per carita', voi siete impreparati! Voi siete ciucci, non leggete!" e poi la Regione ve la manda indietro e ve la fate dopo questa convocazione, ma voi veramente ci prendete per fessi qua sopra? Allora noi ci facciamo valere con i mezzi piu' opportuni che teniamo. Allora da oggi in poi, e' un consiglio che vi do, cercate di essere piu' preparati sugli atti che fate, signor Sindaco, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, Consigliere Capuano Vincenzo. Se non ci sono interventi, passiamo alle conclusioni da parte del Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO - Io non intendo fare nessuna conclusione di tipo politico, mi riservo di intervenire dopo aver ascoltato tutte le considerazioni della Minoranza, magari all'ultimo o al penultimo punto, credo che in questa fase sia opportuno procedere con la dovuta speditezza all'approvazione dei punti che abbiamo posto all'ordine del giorno. Rispetto alle cose che la Minoranza dice, io credo che si tratta di un gia' visto, di un gia' sentito, di un gia' vissuto, per cui mi astengo in via immediata dal produrre qualunque tipo di riflessione, qualunque tipo di risposta, rimandando eventualmente qualche puntualizzazione al quarto o al quinto punto all'ordine del giorno, per cui chiederei al Presidente di mettere ai voti questa delibera. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, signor Sindaco. Sempre per una regolarita' delle procedure, passo la parola a chi intende fare dichiarazioni di voto, non piu' di cinque minuti da parte dei due Gruppi che costituiscono il Consiglio Comunale. Per Alleanza Democratica ci sono dichiarazioni di voto? Cinque minuti, Dott. Alfano.

ALFANO - Per supporto degli interventi degli amici di Minoranza del Gruppo di Alleanza Democratica che sono intervenuti, il Gruppo di Alleanza Democratica ribadisce il parere sfavorevole e negativo su questo atto deliberativo di verifica, quantita' e qualita' di aree fabbricati da destinarsi alle attivita' produttive e terziarie, per le motivazioni gia' esposte in precedenza, aspettando poi di intervenire sui successivi punti, allorché sul problema delle attivita' produttive o sulle attivita' legate al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ritengo, signor Presidente, di dover avere una risposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, se su quelle modifiche su cui si e' detto, negli atti deliberativi 47 e successivi, c'e' stato il nuovo parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, perche' secondo norma era tenuto, essendo cambiato il Piano Triennale delle Opere, essendo modificato come dite nell'atto deliberativo giuntale del 12 aprile, in contraddizione con quello precedente, in cui dite che e' stato un atto esplicitativo. Chiedo al Collegio dei Revisori, al Dott. Grimaldi successivamente, essendo un atto allegato al Bilancio, perche' sono d'accordo su questo, Presidente, che i primi quattro punti sono legati al Bilancio di Previsione, mentre ribadisco che c'e' una grave omissione: manca il Piano Triennale delle Opere Pubbliche che, benché la 172 reciti così come ha detto il Presidente nel prologo, io resto fermamente convinto delle dichiarazioni portate dall'Avv. Manuel Capuano, che sono lì agli atti, e resto convinto della illegittimita', per la quale, se voi non rimandate il quinto punto, si potrebbero avviare le procedure di scioglimento del Consiglio Comunale per inadempienza da parte dell'organo preposto alla collocazione del Consiglio Comunale. Vi ringrazio, voto negativo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Per dichiarazione di voto, la parola al Dott. Amabile.

AMABILE - Serve pochissimo tempo, solo per dire che la Maggioranza e' compatta e vota positivamente sul punto all'ordine del giorno N. 1, anche perche' dalla Minoranza ovvero, Opposizione, in un'ora di discussione non abbiamo sentito niente che riguardasse il punto all'ordine del giorno, salvo che dieci mesi fa e' stato votato anche da loro positivamente, siccome in dieci mesi abbiamo fatto i cattivi, adesso questo punto, cioe' nella sostanza delle cose, merita di essere votato al contrario. La Maggioranza non e' d'accordo su questo, ovviamente vota positivamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, Dottore, appello dei presenti per il voto.

SEGRETARIO GENERALE - Appello delle ore 11,20.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Presenti 20. Per alzata di mano, chi e' favorevole al punto N. 1? Favorevoli 14. Chi e' contrario? 6 contrari. Il punto e' approvato. Votiamo per la immediata esecutivita'. Favorevoli 14, contrari 6.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad OGGETTO:

**VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LETTERA "C" ART. 172
T.U.E.L. 267/2000 – ANNO 2007.**

Parere ai sensi ex art. 49 del T.U. n° 267/2000: **UFFICIO TECNICO**

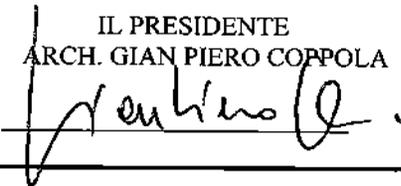
Visto, si esprime parere favorevole

Il Funzionario
Arch. Antonella Mellini

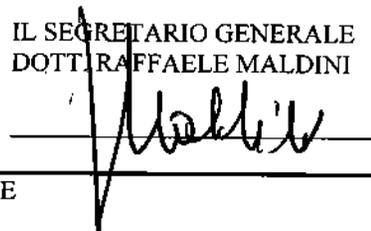


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **09 MAG. 2007**

Publicata all'Albo Pretorio il _____

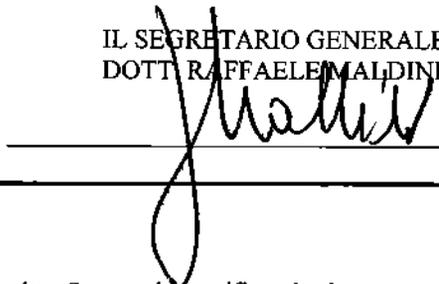
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **09 MAG. 2007**

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **09 MAG. 2007**

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

